

Abstract del seminario

Titolo: STORIE DI TUTTI I GIORNI. Incontro con l'autore e presentazione del libro TUTTI nessuno escluso.

Data: 27 marzo 2023

Orario: 9:00 - 13:00 (4 ore)

Sede: Sala Grande di Palazzo Caetani - Corso Appio Claudio n. 3 - 04022 Fondi (LT)

Durata effettiva: 3 ore

Metodologia: interventi frontali ed esperienziali

Destinatari: assistenti sociali e tutte le persone interessate alle storie (s)conosciute di servizio sociale

Registrazione dei partecipanti: 15-20 minuti

Saluti istituzionali: 5-10 minuti

Pausa caffè: 10-15 minuti

Interventi: 3 ore

Relatori: Gianfranco Mattera - Scrittore e Assistente Sociale
Alex Arduini - Assistente Sociale Specialista

Modalità e tempi: 3 ore con letture dei brani del libro e discussione sui temi del testo che trattano **aspetti etici e deontologici** della professione dell'assistente sociale. Parteciperanno esperti della professione e del privato sociale, con coinvolgimento attivo delle reti del territorio: azienda sanitaria, terzo settore, parrocchia, scuola. Il convegno, in tal senso, si propone come occasione di riflessione rispetto ai bisogni dei più fragili, degli invisibili, alle risposte che vengono loro date dai Servizi Sociali, dalle Agenzie Territoriali, e al tema più spinoso delle scelte di politica sociale in rapporto alla sempre più marcata tendenza di contrazione delle risorse. In questo il ruolo fondamentale del Servizio Sociale e della sua azione di tutela, ma anche di advocacy e di interrogazione della politica per dare risposta alla sempre più crescente fascia di popolazione che rischia l'emarginazione. Saranno inoltre affrontati temi cari alla professione, come l'autodeterminazione delle persone, la rappresentazione dei loro bisogni, il limite dell'agire professionale e la costruzione delle reti territoriali. I racconti del testo aprono a una riflessione su tre dimensioni fondamentali della professione, spiegati e trattati nella postfazione della dottoressa Simonetta Filippini: le storie delle persone che incontriamo nei nostri uffici e gli **interrogativi etici e deontologici** rispetto all'agire professionale, la dimensione del carico assistenziale e quindi la solitudine del professionista nel lavoro di cura, il tema delle politiche sociali in rapporto alla responsabilità professionale dell'assistente sociale.

Si farà riferimento ad alcuni **articoli del codice deontologico dell'assistente sociale**, quelli relativi al Titolo II "Principi generali della professione", al Titolo III "Doveri e responsabilità generali dei professionisti", al Titolo IV "Responsabilità dell'assistente sociale verso la persona" Capo I - Rispetto dei diritti della persona, al Titolo V "Responsabilità dell'assistente sociale nei confronti della società" e al Titolo VI "Responsabilità verso i colleghi e altri professionisti".

Presentazione del libro in sintesi: TUTTI nessuno escluso è il titolo del libro. Il protagonista è Alessandro Gatti, un assistente sociale, con al suo fianco Caterina, la sua tirocinante. È un romanzo di formazione attualissimo, dei nostri giorni, sullo sfondo della pandemia ancora in corso. Alessandro Gatti è un professionista che si interroga sul futuro nebuloso che ci attende, con il desiderio di costruire un ponte tra persone, comunità e organizzazioni, in grado di fronteggiare le numerose contraddizioni delle scelte di politica sociale del nostro paese. Nel confronto serrato e appassionato tra professionista e tirocinante, si srotolano, commoventi e reali, storie di migrazioni, di persecuzioni religiose, di padri che abbandonano i propri figli, di senza fissa dimora, di preti in crisi, di uomini che si sentono costretti in corpi di donna, di uomini e donne che s'interrogano sul senso della vita quando un proprio caro vive la disabilità, la perdita della memoria, il male di vivere di chi combatte una dipendenza, la depressione, la solitudine... Come Alessandro Gatti ogni assistente sociale incontra tanti Alessio e Maurizio, Akanke, Teresa, Lory, Elena, don Ruggero, Riccardo, Anna, Miriam, Manuelito, Dario, Zlatan. Dalle loro storie emerge il grande rispetto per le vite degli altri, per la dignità di essere umani riconosciuta dentro e oltre le fragilità e le contraddizioni, ma anche l'affresco corale di un'umanità emarginata cui accostarsi con un sentimento di comprensione e benevolenza, poiché la bellezza si cela ovunque, e sta a noi riconoscerla e valorizzarla.